

Interrogazione a risposta scritta n. 143

Oggetto: Situazione e prospettive del Trasporto Pubblico Locale in Friuli Venezia Giulia, con particolare riferimento alle criticità emerse all'avvio dell'anno scolastico

LIGUORI

PREMESSO che gli eventi globali intercorsi nell'ultimo quinquennio – pandemia, conflitti in Ucraina e in Medio Oriente, nonché tensioni economiche legate a dazi e guerre commerciali – stanno incidendo profondamente sugli equilibri socio-politici ed economici mondiali, con inevitabili ripercussioni anche a livello locale;

RILEVATO che le conseguenze di tali crisi si stanno riversando in particolare sulle fasce più deboli della popolazione, su parte del ceto medio, sui lavoratori dipendenti e sui giovani, che vedono progressivamente ridursi servizi e garanzie di welfare;

ATTESO che anche il Friuli Venezia Giulia, storicamente considerato un territorio dotato di un sistema efficiente di servizi pubblici, sta subendo gli effetti di tale contesto, con particolare riferimento al Trasporto Pubblico Locale (TPL);

OSSERVATO che negli ultimi anni si registra un processo di disarticolazione del sistema TPL regionale, con criticità che impattano direttamente sui cittadini, in particolare su coloro che non dispongono di alternative di mobilità privata;

RILEVATO che con l'avvio dell'anno scolastico, si sono ripresentate le problematiche relative al sovraffollamento dei mezzi, come denunciato ad esempio a Campofornido, dove studenti e famiglie lamentano autobus sovraccarichi, corse insufficienti e la difficoltà a usufruire di un servizio privo di criticità a fronte del pagamento degli abbonamenti;

CONSIDERATO che per fronteggiare i picchi di domanda sarebbero necessarie più corse, ma la carenza di autisti rappresenta un ostacolo rilevante: le stime oscillano da un sottorganico di circa 70 autisti a una ventina secondo la direzione aziendale;

PRESO ATTO che tale carenza si tradurrebbe concretamente nella soppressione quotidiana di alcune corse sia nell'urbano (anche serali) che nell'extraurbano, con ricadute significative per gli utenti;

VISTO che da una parte sindacale sono state segnalate ulteriori criticità legate al recesso contrattuale, a fine settembre, di una società appaltatrice, con il rischio di perdere ulteriori dieci autisti e aggravare così la situazione;

CONSIDERATO che la stessa organizzazione sindacale ha proposto di rivedere gli accordi di secondo livello per migliorare le retribuzioni, elemento ritenuto essenziale per rendere più attrattiva la professione e garantire un servizio stabile;

SOTTOLINEATO che nel consorzio TPL-FVG si riscontrano esempi virtuosi come la situazione di Gorizia, dove nell'ultimo anno sono state effettuate 38 assunzioni a fronte di sole 6 uscite, grazie anche a misure di incentivo quali bonus d'ingresso fino a 1.000 euro e contributi per l'alloggio;

Tutto ciò premesso, interroga la Giunta regionale per sapere:

- 1) quali iniziative intenda intraprendere, con urgenza, per garantire la regolarità del servizio di Trasporto Pubblico Locale all'avvio e durante l'anno scolastico, in particolare nei comuni dell'hinterland udinese come Campofornido;
- 2) quali azioni siano allo studio per affrontare la carenza di autisti, distinguendo tra il dato segnalato dai sindacati (circa 70 unità) e quello fornito dalla direzione aziendale (circa 20 unità);
- 3) quale sia l'esatta destinazione dei 10 milioni di euro recentemente stanziati a favore del Consorzio TPL-FVG, e se tali risorse siano da destinare integralmente ai lavoratori o se solo una quota pari al 30% sia riservata a questi ultimi, mentre la restante parte spetterebbe alle aziende a titolo di ristoro per un contenzioso;
- 4) se non ritenga opportuno convocare un tavolo di confronto tra amministrazioni locali, aziende di trasporto e rappresentanti dei lavoratori per definire soluzioni immediate e di medio periodo;
- 5) se la Regione stia valutando la revisione degli accordi contrattuali di secondo livello per rendere più attrattiva la professione di autista, anche alla luce delle esperienze positive maturate nel territorio goriziano con benefit aggiuntivi e incentivi all'assunzione;
- 6) quali strategie intenda mettere in campo per evitare la soppressione quotidiana di corse urbane ed extraurbane, e per garantire il diritto alla mobilità di studenti, lavoratori e cittadini che non dispongono di alternative di trasporto privato;
- 7) se la Regione intenda promuovere l'adozione di innovazioni tecnologiche e un maggior coinvolgimento degli utenti, al fine di migliorare la gestione del servizio e la comunicazione in tempo reale sulle corse disponibili.

Presentata alla Presidenza il giorno 25.09.2025